

Come già comunicato sul nostro sito l' "INBAR" con l'organizzazione di "Territorio Liguria srl" costituito dalla collega Milena Prezioso e dott. Silvia Pirottina, ha dato il via ad un secondo ciclo dell'iniziativa "Progettare con i Fiori di Sanremo" che già nel 2008 ha visto la partecipazione positiva di alcuni colleghi assieme ad alcuni agronomi.

Quest'anno il soggetto utilizzato per lo stage progettuale è il Casinò di Sanremo e nella presentazione del corso presso questa importante struttura cittadina erano presenti oltre agli organizzatori ed alcuni colleghi potenziali corsisti, l'assessore del Comune di Sanremo dott. Giulio Gheri che ha assicurato l'interesse dell'ente per questa iniziativa e per i risultati che la stessa produrrà che saranno tenuti in debita considerazione dall'Amministrazione .

Garantisco che gli "starò alle costole" perché sia così.

Ritengo questa assicurazione molto importante perché, se personalmente sono maniacalmente un propugnatore dei concorsi di idee (e questo corso certamente ne produrrà), sono anche convinto che se le idee partorite non trovano poi applicazione sul campo sono solo frustranti per i partecipanti e poco utili per la collettività come ad esempio è successo per il Concorso di Borgo Tinasso del 2000.

Con il presidente degli Agronomi dott. Stefano Anfosso anch'io ho plaudito all'iniziativa invitando tra l'altro gli architetti ad attivarsi anche direttamente ad organizzare comunque momenti che possano mettere in evidenza il nostro insostituibile ruolo di produttori di "qualità" edilizia, urbanistica, paesaggistica e del recupero .

Aggiungo che in più ora è di moda il tema energetico che non è solamente il lavoro di "certificazione" per il quale ci stiamo dibattendo nel caos normativo all'italiana, ma soprattutto quello determinante dell'uso di consolidate antichissime metodologie costruttive integrate da una ricerca che finalmente sta dando frutti estremamente positivi .

Noi architetti dobbiamo essere sempre all'avanguardia nei nostri interventi (momentaneamente purtroppo sempre più modesti) e propagandare adeguatamente questa nostra capacità.

Invito quindi tutti i colleghi a valutare l'opportunità di cimentarsi anche in corsi come questo per cercare di migliorare il loro bagaglio conoscitivo e cogliere possibili occasioni di esposizione alla pubblica opinione che forse ha un'idea alquanto distorta su di noi.

Buon lavoro a tutti.

Silvano Toffolutti